

## Anaao Assomed: “Il piano di Regione per potenziare i pronto soccorso è un’azione infruttuosa”

**Pubblicato:** Giovedì 8 Settembre 2022



«**Cambia il modello, ma i medici sono sempre il solito esiguo numero:** la nuova delibera di Regione Lombardia, approvata dalla Giunta, prevede un **fittizio efficientamento dei pronto soccorso**». Il giudizio di **ANAAO ASSOMED Lombardia** sul nuovo **piano di potenziamento predisposto dall’Assessorato al Welfare** non convince il principale sindacato dei medici ospedalieri che mantiene il punto: «prevedere piani di efficientamento per effettuare migliorie all’organizzazione interna ai pronto soccorso **senza tuttavia prevedere un’implementazione di risorse disponibili è, in sé e per sé, un’azione infruttuosa e fine a se stessa**».

Negli scorsi giorni è stata approvata la delibera della Giunta regionale proposta dalla vicepresidente e assessore al Welfare Letizia Moratti, documento che prevede l’ottimizzazione del flusso di pazienti in pronto soccorso al fine di ridurre i tempi di attesa e di ricovero. **Oltre al “Bed manager” e al “Nucleo aziendale per la gestione dei ricoveri di area medica”**, figure volte a definire le strategie per la gestione dei pazienti, vengono previsti numerosi altri **adempimenti per limitare i tempi di gestione alle 8 ore**, prima di decidere per la dimissione o il ricovero.

ANAAO riconosce la validità del modello proposto, comprovato da diverse evidenze scientifiche, tuttavia, **non prevedendo un aumento delle risorse a disposizione del Pronto Soccorso, il modello risulta completamente inefficace**. In Lombardia, **i letti per pazienti acuti sono inferiori a quanto previsto dalla normativa di legge**, (2.75 letti/1000 abitanti invece di 3.0/1000, fonte ISTAT, 2020).

**Non è possibile gestire i ricoveri in assenza di personale dedicato, né è possibile prevedere l'apertura di nuove camere,** attività e ambulatori senza nuove assunzioni. La delibera in esame, inoltre, fa riferimento alla “**gestione del transito dei pazienti presso gli ospedali di comunità**”, ossia strutture che **ancora non esistono** e che non hanno individuato, fino ad ora, alcuna risorsa ulteriore.

«Nel 2018 il Ministero ha richiesto modelli organizzativi a norma – afferma **Stefano Magnone, Segretario di ANAAO-ASSOMED Lombardia** – e questa è la linea seguita. Tuttavia, quando si arriva al punto di dover concretizzare ciò che è previsto dalle delibere, non si è disposti ad investire alcunché. **Siamo sempre i “soliti noti”, ormai privi di qualsiasi tipo di entusiasmo, motivazione ed energia;** orfani ormai delle stesse componenti emotive che – chi più chi meno – anni fa ci hanno spinto ad intraprendere una simile carriera. Impegnativa, totalizzante ma umanamente appagante e soddisfacente. Ora, se anche questo viene meno a causa di stress e burnout, cosa rimane?»

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)